

Pmi, gestione e rinnovamento

Controllo e organizzazione. Sono prerogative che permettono di affrontare i momenti più difficili. La crisi, in altre parole, impone alle aziende di dare qualcosa in più, e se questo è vero per la maggior parte delle imprese, è indispensabile per chi ha il compito di sostenerle. Perciò, l'attività di consulenza ha vissuto negli ultimi anni un cambiamento radicale, un progresso dei servizi offerti per una redditività e una produttività decisamente maggiori. L'esempio di Regina Barattin, titolare della società Rosso & partners di Oderzo (TV),

Organizzazione, efficienza, equilibrio finanziario, attenzione alla qualità e al marketing sono le basi su cui strutturare un'azienda sana. Regina Barattin spiega come rinnovare il sistema di fare impresa

di Remo Monreale

descrive il salto fatto da alcune realtà del settore, con nuovi strumenti dedicati soprattutto a migliorare le capacità organizzative dell'impresa. «Ofriamo - ricorda Barattin - servizi contabili e amministrativi alle imprese della provincia di Treviso, ormai da 25 anni. L'esperienza sul campo mi ha indotto a una specializzazione sempre maggiore verso le Pmi. L'ingresso di Antonio Rosso e, successivamente, del figlio Gilberto, hanno ulteriormente contribuito a una qualificazione mirata nell'ambito, che andasse oltre la tradizionale consulenza. L'attività svolta non si limita solamente a un reporting aziendale, ma è integrata con la realizzazione di budget (con analisi degli scostamenti dai risultati attesi) e, nei casi più complessi, di veri e propri business plan per l'avvio di una nuova attività o più semplicemente per una programmazione di medio periodo. Lo studio si propone quindi come un partner qualificato per accompagnare le scelte imprenditoriali, per studiare e analizzare le dinamiche aziendali soprattutto dal punto di vista organizzativo».

Quali sono le priorità delle aziende in questo periodo?

«Ora è fondamentale per l'imprenditore conoscere la propria produttività al fine di poter effettuare delle



REGINA BARATTIN, TITOLARE DELLA SOCIETÀ ROSSO & PARTNERS
CON SEDE A ODERZO (TV)
www.rossoepartners.it



ATTRAVERSO STRUMENTI SOFTWARE SEMPLICI ED EFFICACI, L'IMPRENDITORE PUÒ TENERE SOTTO CONTROLLO LA REALTÀ AZIENDALE SU PIÙ LIVELLI

scelte mirate. Nell'ultimo decennio, infatti, le aziende non sempre hanno compiuto scelte organizzative adeguate alle mutate condizioni del mercato, non capitalizzando adeguatamente e privilegiando il ricorso sistematico al credito bancario, nella speranza di facili soluzioni. Ciò ha indotto l'imprenditore, intento a tamponare le difficoltà finanziarie, a trascurare le reali inefficienze produttive».

In cosa consiste nel dettaglio la vostra proposta?
«Grazie anche all'esperienza maturata con collaborazioni esterne in aziende del Nord Italia, abbiamo sviluppato il controllo di gestione aziendale che, attraverso strumenti software semplici ed efficaci, consente all'imprenditore di tenere sotto controllo la realtà aziendale su più livelli. Siamo in grado, infatti, di analizzare l'andamento economico globale della società, verificare la redditività di un reparto e addirittura di un singolo prodotto o lavorazione».

In ultima analisi, quindi, quali sono gli aspetti che consentono di prendere le decisioni vincenti?

«Organizzazione, efficienza, equilibrio finanziario, redditività, attenzione alla qualità e al marketing sono le basi su cui strutturare un'azienda sana: con il supporto dei consulenti, l'imprenditore deve avere il coraggio di mettere in discussione soprattutto se stesso, rinnovando il sistema di fare impresa. Inoltre, una maggiore conoscenza della realtà aziendale consente di affrontare con più decisione le difficoltà finanziarie tipiche di un periodo di recessione: l'aspetto monetario deve diventare una conseguenza della programmazione economica e non, come accade ora, decidere le sorti di una società».

Su cosa avete puntato nell'ultimo periodo?
«Abbiamo svolto specifici e approfonditi studi e business plan sulle energie rinnovabili (fotovoltaico e biomasse), sul settore vitivinicolo, agriturismo. Inoltre, ci siamo concentrati sulle ristrutturazioni legate a passaggi generazionali. Quest'ultimo è un momento critico, che la gran parte delle Pmi italiane è costretta prima o poi ad affrontare».